

Allegato C

Schema Atto di Impegno (Fac-simile da non compilare)

Il sottoscritto _____,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

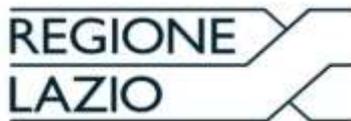
beneficiaria o capofila dell'ATI/ATS costituita con l'impresa

in relazione al contributo concesso per il progetto denominato:

CODICE CUP: _____

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP10 (di seguito POR FESR Lazio);
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'"Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 3, l'Azione 3.3.I "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali



Allegato C

investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” - sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi”;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 2/10/2018, successivamente integrata con la deliberazione della Giunta regionale n. 644 del 7/11/2018 sono state approvate le nuove Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b: “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3 – Competitività”, che nell’ambito della priorità di investimento “b) sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione” concorre al raggiungimento del risultato atteso;
- l’Avviso pubblico “L’impresa fa cultura” pubblicato sul BUR ___ del ___, definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell’ambito del POR FESR Lazio per l’Azione suddetta;
- con Determinazione n. del..... la Direzione Cultura e Politiche Giovanili, all’esito dei controlli previsti, ha determinato e concesso i contributi destinati al sostegno delle domande ammesse, con indicazione dei relativi beneficiari, tra i quali figura la presente impresa/raggruppamento;
- ai sensi di quanto indicato nell’art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 è necessario esplicitare “le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti e i servizi da fornire nell’ambito dell’operazione, il piano finanziario e il termine per l’esecuzione”;
- ai sensi di quanto disposto dall’art. 8 del citato Avviso pubblico è necessario procedere, ai fini del perfezionamento della concessione e dell’avvio del progetto, alla sottoscrizione di un apposito atto di impegno, e di eventuale ulteriore documentazione, per la disciplina delle condizioni e degli adempimenti del beneficiario necessari ai fini dell’erogazione delle agevolazioni, sulla base di quanto disposto dall’Avviso e dalla normativa di riferimento;
- è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR FESR Lazio 2014-2020, dalle disposizioni attuative citate e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;

SI IMPEGNA

(per sé e i singoli componenti, in caso di raggruppamenti)

- a realizzare l’investimento secondo quanto previsto nel progetto approvato e garantire l’ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati. A tale fine in allegato 1 è riportata la scheda finanziaria e in allegato 2 il cronoprogramma con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase e la data per la conclusione dell’investimento;
- a utilizzare, per qualsiasi comunicazione con l’Amministrazione, l’indirizzo PEC POR331b@regione.lazio.legalmail.it;
- ad avviare il progetto nei trenta giorni successivi alla sottoscrizione del presente Atto di impegno, dandone immediata comunicazione all’Amministrazione;
- a concludere il progetto entro il termine di 12 mesi dalla data di avvio;



Allegato C

- a realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate nel presente atto di impegno nonché delle disposizioni di gestione e controllo del Programma;
- ad impiegare in via esclusiva il contributo pari a € _____ cofinanziato per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% in quota Stato e 30% Regione) per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento;
- ad inviare (mediante l'inserimento nel sistema informatico SIGEM) copia della fideiussione stipulata entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di impegno e rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS, in funzione dell'erogazione dell'acconto del 40%;
- ad inviare (mediante l'inserimento nel sistema informatico SIGEM), entro e non oltre trenta giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali, la domanda di erogazione del saldo del contributo concesso, fino ad un massimo del 60%, dietro presentazione della seguente documentazione:
 - ✓ relazione conclusiva sull'avvenuto completamento del progetto con associato prototipo e/o prodotto finale, ove previsto;
 - ✓ rendicontazione amministrativa di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto (titoli di spesa e documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli stessi, ad eccezione dei costi indiretti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera i), riconosciuti in modo forfettario);
- a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR, salvo nei casi dove sia espressamente prevista la possibilità di cumulo;
- ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- a garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- a comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso al finanziamento, relativamente alle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- a mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo, di cui all'art. 2 dell'Avviso;
- ad indicare sui documenti (contratti, fatture, pagamenti, liberatorie, ecc.) il codice CUP, il titolo dell'intervento e, nel caso di documenti elettronici per i quali non sia possibile la vidimazione mediante apposito annullo contenente l'indicazione del fondo di riferimento del contributo concesso (POR FESR Lazio 2014-2020 azione 3.3.1b), anche l'indicazione del suddetto fondo, al fine di garantire la riconducibilità all'operazione finanziata;
- a sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso e il paragrafo 1.6 del Vademecum;
- ad anticipare la quota corrispondente al saldo, che sarà erogata a seguito dell'avvenuta approvazione della documentazione di rendicontazione finale e della relazione conclusiva dell'operazione da parte del Beneficiario, previa verifica da parte delle strutture regionali incaricate della gestione e del controllo di I livello;
- a curare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse



Allegato C

le spese finali dell'operazione completata, conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica a sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;

- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di sostegno a valere sulle risorse del POR FESR;
- IN CASO DI IMPRESA SINGOLA BENEFICIARIA, ad utilizzare per ogni operazione contabile afferente il progetto il numero di conto corrente dedicato al progetto, intestato all'impresa, con IBAN _____;

- IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO, a utilizzare, per ogni spesa sostenuta dalle imprese coinvolte, il conto corrente da ciascuna dedicato al progetto, secondo l'elenco seguente:

CAPOFILA: _____ IBAN _____

MANDANTE: _____ IBAN _____

MANDANTE: _____ IBAN _____

- IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO, si impegna a trasferire le somme agli altri soggetti per le quote spettanti;
- a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;
- ad applicare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 115 e dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/13, sulla base delle specifiche tecniche riportate nel Reg. di esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5). Per garantire l'armonizzazione dell'identità visiva delle misure di informazione e comunicazione delle operazioni è stato realizzato un logo e una linea grafica omogenea e immediatamente riconoscibile, allo scopo di suggerire un'immediata visibilità e riconducibilità al Programma delle operazioni, come da indicazioni fornite al link http://www.lazioeuropa.it/por_fesr-15/comunicazione_e_identita_visiva-65/ (Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di gestione n. G07769 del 23/06/2015, rettificata con Determinazione n. G00681 del 02/02/2016). In particolare le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno del FESR all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dal Reg. di esecuzione (UE) 821/2014, insieme ad un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo che sostiene l'operazione.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a. fornendo, sul suo sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
- ad alimentare il Sistema Informativo regionale SIGEM, con le modalità che saranno fornite dalle strutture regionali con le informazioni relative all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale



Allegato C

dell'operazione, al fine di consentirne il monitoraggio e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma pena la sospensione dell'erogazione della tranche di finanziamento in corso sino al completamento dell'inserimento dati nel sistema informativo stesso;

- a fornire nella fase di rendicontazione finale, e relativa richiesta del saldo, i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati attraverso la completa valorizzazione degli indicatori originariamente stimati;
- a conservare integri i prodotti e/o servizi, compatibilmente con la loro natura e utilizzo, finanziati con contributo POR FESR Lazio 2014-2020 per i tre anni successivi alla conclusione dell'intervento, al fine di permettere lo svolgimento dei controlli previsti, anche in tema di stabilità delle operazioni;
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta o non regolare realizzazione dell'operazione;
- a rispettare i termini stabiliti dal Responsabile di riferimento dei luoghi di cultura prescelti, relativamente ai tempi e ai modi di utilizzo degli spazi interessati;
- a sostenere le spese di apertura per eventi o attività eventualmente realizzati al di fuori dell'orario di apertura dei luoghi di cultura prescelti. Eventuali implementazioni dei servizi di guardiana, presidio elettrico, pulizia e altro devono essere concordate con il suddetto Responsabile, o altro soggetto individuato dallo stesso;
- a corrispondere, se previsto, il costo dei suddetti servizi straordinari secondo le tariffe vigenti dei luoghi di cultura interessati;
- a non emettere una bigliettazione aggiuntiva, laddove già prevista, rispetto a quella dei luoghi di cultura interessati;
- a informare gli utenti che l'ingresso ad eventuali manifestazioni ed eventi connessi al progetto, avverrà con biglietto secondo la tariffazione stabilita dal luogo di cultura ospitante, salvo i casi di gratuità previsti;
- a restituire gli spazi nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati e ove necessario provvedere al loro ripristino;
- a risarcire eventuali danni connessi al cattivo e/o improprio uso dello spazio concesso;
- a rispettare il prestigio e il diritto di immagine dei luoghi di cultura prescelti in tutte le operazioni connesse al progetto;
- a fornire alla sede ospitante il POS (Piano Operativo della Sicurezza) e tutte le certificazioni di legge a garanzia della sicurezza delle proprie strutture allestitivo nonché degli apparati, degli impianti e delle eventuali apparecchiature tecnologiche utilizzate;
- ad assolvere gli obblighi di legge in materia di diritti di esposizione e riproduzione, diritti d'autore, per tutte le opere e per i contenuti degli eventuali materiali audio/video presenti, di riproduzioni fotografiche e di brani musicali, diritti SIAE, etc. anche in relazione ad eventuali ulteriori diritti richiesti da terzi aventi diritto; pertanto nessuna responsabilità potrà essere attribuita ai luoghi di cultura ospitanti o altri soggetti gestori, in ordine ad eventuali diritti non assolti ed eventuali richieste di terzi, e a sollevare in ogni caso i soggetti citati da eventuali richieste di terzi aventi diritto;
- a non pubblicare o riprodurre con qualsiasi mezzo nessuna fotografia, filmato o ripresa senza un'autorizzazione scritta dell'ente preposto;
- a indicare chiaramente nelle referenze fotografiche il titolare proprietario dei diritti di immagine (copyright). L'eventuale referenza sarà indicata nell'autorizzazione rilasciata dall'ente preposto;



Allegato C

- a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche in loco prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento fino a tre anni dal ricevimento del saldo da parte dei Servizi regionali, nazionali e comunitari competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione ed il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'operazione e del contributo concesso;
- a presentare eventuali istanze di **variazioni non sostanziali**, ivi incluso il cambiamento di elementi relativi alle singole attività previste da cronoprogramma, comprensive di una sintetica relazione che evidenzia e motiva gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto e corredata dal prospetto dei costi riformulato sulla base delle richieste di modifica, al fine di ottenere la autorizzazione da parte dell'Amministrazione;
- a presentare solo una volta eventuale **istanza di variazioni sostanziali**, comprensiva di una sintetica relazione che evidenzi e motivi gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto e corredata dal prospetto dei costi riformulato sulla base delle richieste di modifica, al fine di ottenere la autorizzazione da parte dell'Amministrazione;
- a presentare eventuale istanza di proroga 30 giorni prima della conclusione del progetto, inviando la richiesta tramite PEC all'indirizzo POR331b@regione.lazio.legalmail.it, e trasmettendo tutta la documentazione a supporto della richiesta stessa, incluso il nulla-osta del Responsabile di riferimento dei luoghi prescelti, per un periodo non superiore a 3 mesi;
- ad assicurare la realizzazione dell'investimento conformemente al progetto approvato, la funzionalità del prodotto/servizio entro i termini riportati nel cronoprogramma allegato e a rispettare tutte le eventuali prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta;
- a rimborsare il contributo se entro tre anni dal pagamento del saldo finale da parte della Regione si verificano: la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori del Lazio; il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- a restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso;
- a concedere alla Regione Lazio, la licenza d'uso gratuito del prodotto per il quale si è ottenuto il contributo, per finalità istituzionali e non commerciali, anche mediante proiezione, pubblicazione o altre modalità di diffusione, inclusa la sua diffusione nei circuiti delle mostre e rassegne promosse, sostenute o partecipate dall'Amministrazione regionale.

Località e data

FIRMA del Legale Rappresentante
e Timbro del Beneficiario
